

# COMUNE DI PESCIA

Provincia di PISTOIA

---

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO SALVADORI

DOTT.SSA EUGENIA RAPONI

DOTT. MAURIZIO MASSAI

## INDICE

Introduzione

---

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

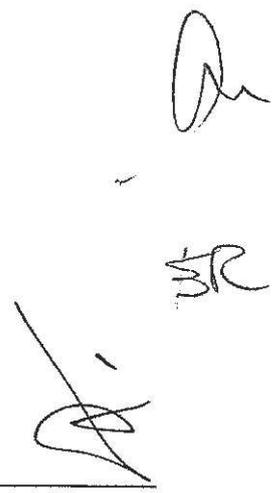
Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



# Comune di PESCIA

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

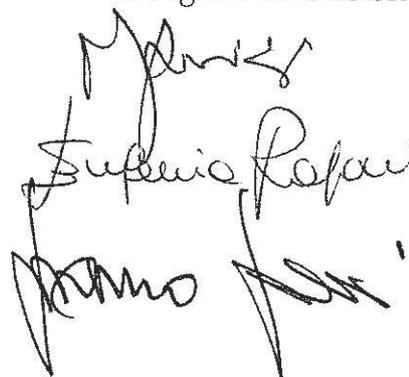
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pescia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescia, 11.05.2017

L'organo di revisione



Handwritten signatures of the members of the revision organ, including the name 'Eugenio Papari'.

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Maurizio Salvadori, Dott.ssa Eugenia Raponi, Dott. Maurizio Massai, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 14.01.2015;

◆ ricevuta in data 09.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 84 del 29.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - ~~relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);~~
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### RILEVATO

Che, stante il rinvio della contabilità economico-patrimoniale, alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, che verranno sottoposti successivamente all'approvazione del Consiglio comunale.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 70;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.496,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 83 del 29.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4850 reversali e n. 6142 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 e non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			44.272,32
Riscossioni	4.222.956,06	34.424.361,03	38.647.317,09
Pagamenti	8.745.287,30	29.902.029,79	38.647.317,09
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>44.272,32</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>44.272,32</b>
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	44.272,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	44.272,32
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	2.754.855,55
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>2.799.127,87</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 2.799.127,87 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 (determina n. 576 del 27.03.2017).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Anticipazioni		1.919.522,21	2.337.925,86
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		4.613.098,14	836.437,53
			0,00

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2014	2015	2016
Limite massimo dell'anticipazione		7.597.134,00	8.004.858,49	8.031.112,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		2.337.925,96	3.446.175,48	1.746.539,87
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		16.476,65	14.855,87	6.611,78

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.373.696,70 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	25.773.287,86	41.698.759,87	41.419.164,87
Impegni di competenza	meno	25.079.936,28	39.193.469,51	38.551.883,57
<b>Saldo</b>		<b>693.351,58</b>	<b>2.505.290,36</b>	<b>2.867.281,30</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.133.495,04	1.353.882,18
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.353.882,18	847.466,78
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>693.351,58</b>	<b>2.284.903,22</b>	<b>3.373.696,70</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	34.424.361,03
Pagamenti	(-)	29.902.029,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.522.331,24
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.353.882,18
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	847.466,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	506.415,40
Residui attivi	(+)	6.994.803,84
Residui passivi	(-)	8.649.853,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.655.049,94
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>3.373.696,70</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	3.373.696,70
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
quota di disavanzo ripianata	700.596,58
<b>saldo</b>	<b>2.673.100,12</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	251.988,81
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	700.596,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.456.559,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.299.686,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.121,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	727.582,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>936.561,96</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	129.198,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1.065.760,36</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.101.893,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.969.530,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	129.198,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.531.540,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	803.344,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>1.607.339,76</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>2.673.100,12</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		9 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	251.988,81	44.121,85
FPV di parte capitale	1.101.893,37	803.344,93

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	465.966,79	465.966,79
Per contributi in c/capitale dalla Regione	866.201,00	569.601,00
Per monetizzazione aree standard	72.769,50	72.769,50
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	269.548,70	269.548,70
Per mutui	794.392,23	701,59
<b>Totale</b>	<b>2.468.878,22</b>	<b>1.378.587,58</b>

la differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è confluita nella quota vincolata dell'avanzo di competenza

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria ( parte eccedente )	
Entrate per eventi calamitosi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente la media degli accertamenti di entrata degli ultimi 5 esercizi)	98.308,58
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>98.308,58</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Quota codice della strada destinata a spese correnti	98.308,58
<b>Totale spese</b>	<b>98.308,58</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.873.505,76, come risulta dai seguenti elementi:



<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			44.272,32
RISCOSSIONI	4.222.956,06	34.424.361,03	38.647.317,09
PAGAMENTI	8.745.287,30	29.902.029,79	38.647.317,09
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>44.272,32</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>44.272,32</b>
RESIDUI ATTIVI	12.024.910,06	6.994.803,84	19.019.713,90
RESIDUI PASSIVI	1.693.159,90	8.649.853,78	10.343.013,68
<i>Differenza</i>			<b>8.676.700,22</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			44.121,85
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			803.344,93
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>7.873.505,76</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-1.679.309,74	5.556.785,79	7.873.505,76
di cui:			
a) parte accantonata		7.962.618,82	13.036.738,59
b) Parte vincolata	1.368.510,04	7.066.959,96	3.595.528,37
c) Parte destinata a investimenti		32.767,43	32.767,43
e) Parte disponibile (+/-)	-3.047.819,78	-9.505.560,42	-8.791.528,63

Il risultato 2014 differisce dal precedente parere al consuntivo 2015 per le correzioni apportate su indicazione della Corte dei Conti approvate con delibera C.C. n. 118 del 20.12.2016.

L'ente non ha applicato nel corso dell'esercizio 2016 l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015.

#### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		17.517.129,37	4.222.956,06	12.024.910,06	- 1.269.263,25
Residui passivi		10.606.461,40	8.745.287,30	1.693.159,90	- 168.014,20

BR

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	7.823.530,44
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.250.401,73
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.141.541,29
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	7.714.670,00

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	7.714.670,00
Metodo ordinario pieno (media dei rapporti)	10.400.937,66
Importo effettivo accantonato	7.714.670,00

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme a tale titolo.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 217.499,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 (Azienda Speciale Mefit a copertura integrale della perdita in misura superiore all'obbligo di legge).

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.472,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	252,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	240,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12856,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1227,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	75,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1152,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5374,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3175,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	22557,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17256,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	44,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	17300,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1728,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	343,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2071,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19371,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3678,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>3678,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Dopo l'approvazione del conto consuntivo 2016 verrà trasmessa la certificazione aggiornata.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.982.261,41	3.422.833,55	3.542.484,75
I.M.U. recupero evasione	841.493,57	832.480,59	569.648,55
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	1.814.789,92	1.262.364,75	59.590,67
Addizionale I.R.P.E.F.	1.659.259,64	1.659.259,64	1.669.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	97.743,86	102.230,88	98.065,74
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	195.452,47		
TOSAP			
TARI	3.909.049,53	4.032.504,98	4.060.504,98
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	488.473,57	1.614.952,09	549.504,09
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.448,38	8.266,82	10.017,01
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.341.593,74	932.340,67	2.016.044,88
Sanzioni tributarie	28.904,00	468.325,36	281.109,39
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>13.368.470,09</b>	<b>14.335.559,33</b>	<b>12.855.970,06</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	569.648,55	78.389,80	13,76%	213.702,16	213.702,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	549.504,09	81.440,71	14,82%	194.334,99	194.334,99
<b>Totale</b>	<b>1.119.152,64</b>	<b>159.830,51</b>	<b>14,28%</b>	<b>408.037,15</b>	<b>408.037,15</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:


	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.752.750,17	100,00%
Residui riscossi nel 2016	392.164,87	10,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.048.847,35	27,95%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.311.737,95	61,60%
Residui della competenza	959.322,13	
Residui totali	3.271.060,08	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	706.558,28	391.978,36	1.454.004,89
Riscossione	583.130,55	379.665,11	1.446.150,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	129.198,50	8,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	422.596,64	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.707,00	3,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.854,70	1,86%
Residui (da residui) al 31/12/2016	402.034,94	95,13%
Residui della competenza	7.854,70	
Residui totali	409.889,64	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	498.369,82	364.747,17	216.680,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	207.307,30	160.749,58	516.099,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	505.832,95	462.445,94	446.493,94
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		2.801,57	2.783,83
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.141,19	43.806,10	40.784,63
Altri trasferimenti			4.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.231.651,26</b>	<b>1.034.550,36</b>	<b>1.226.841,99</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.958.527,54	2.100.956,43	2.282.349,82
Proventi dei beni dell'ente	2.207.418,57	2.186.384,42	2.002.841,13
Interessi su anticip.ni e crediti	15.107,34	1.509,49	0,00
Utili netti delle aziende	7.693,87	10.165,18	8.371,84
Proventi diversi	524.201,50	925.502,63	1.080.185,06
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>4.712.948,82</b>	<b>5.224.518,15</b>	<b>5.373.747,85</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

AR Jm



<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	88.572,38	208.095,08	42,56%	56,06%
Mense scolastiche	385.000,00	713.635,64	53,95%	73,85%
Illuminazione votiva	177.653,37	18.759,18	947,02%	914,87%
Parcheggi	370.146,81	109.194,00	338,98%	331,83%
Impianti sportivi	12.535,12	123.465,66	10,15%	6,69%
Musei piancoteche gallerie e mostre		122.556,80	0,00%	1,09%
Teatro		34.307,24	0,00%	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.033.907,68</b>	<b>1.330.013,60</b>	<b>77,74%</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	624.442,88	551.132,51	180.199,79	765.995,37	227.897,97
riscossione	162.561,93	202.369,62		210.200,56	
%riscossione	26,03	36,72	180.199,79	27,44	227.897,97

\* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	624.442,88	551.132,51	765.995,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	180.199,79	226.897,97
entrata netta	624.442,88	370.932,72	539.097,40
destinazione a spesa corrente vincolata	312.221,44	185.466,36	269.548,70
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

I valori 2014 e 2015 non tengono conto del riaccertamento

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.621.133,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	112.645,18	4,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.508.488,16	95,70%
Residui della competenza	555.794,81	
Residui totali	3.064.282,97	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di Euro 183.543,29.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	17.210,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	17.210,73	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	17.210,73	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.978.414,44	4.176.794,77	198.380,33
102	imposte e tasse a carico ente	501.702,37	597.225,72	95.523,35
103	acquisto beni e servizi	8.792.245,80	8.632.618,85	-159.626,95
104	trasferimenti correnti	2.793.335,16	2.911.553,62	118.218,46
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	591.008,61	550.331,07	-40.677,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	469.555,31	431.161,97	-38.393,34
<b>TOTALE</b>		<b>17.126.261,69</b>	<b>17.299.686,00</b>	<b>173.424,31</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.694.669,62	4.176.794,27
Spese macroaggregato 103	29.183,41	65.143,25
Irap macroaggregato 102	267.728,01	246.656,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.991.581,04</b>	<b>4.488.594,18</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.212.571,85	1.007.356,82
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.779.009,19</b>	<b>3.481.237,36</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 25.02.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.050,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non si rileva la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 374810,40 (il dato non comprende gli interessi sull'anticipazione di liquidità C.DD.PP. di €168.908,90) e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,99%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,92%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	2,31%	1,97%	1,94%

*Ju*  
*TR*

*[Signature]*

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	9.453.508,89	8.684.045,47	8.446.848,87
Nuovi prestiti (+)	449.000,00	708.500,00	794.392,23
Prestiti rimborsati (-)	-1.218.463,42	-945.696,60	-727.582,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.684.045,47</b>	<b>8.446.848,87</b>	<b>8.513.658,78</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.740,00	19.644,00	19.531,00
Debito medio per abitante	439,92	430,00	435,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	447.179,68	405.608,78	374.810,40
Quota capitale	1.218.463,43	945.696,60	727.582,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.665.643,11</b>	<b>1.351.305,38</b>	<b>1.102.392,72</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2016 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Handwritten signature and initials, possibly 'BR' and 'm', located at the bottom right of the page.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 24.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.270.759,74

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 168.014,20.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.736.372,80	549.128,84	1.029.953,66	812.682,67	2.328.478,24	3.614.160,99	10.070.777,2
di cui Tarsu/tari	1.212.282,12	404.875,93	447.076,22	611.246,87	827.805,33	1.093.664,96	4.596.951,4
di cui F.S.R o F.S.							0,0
Titolo II	0,00	19.989,47	13.731,13	49.875,51	13.043,54	119.954,78	216.594,4
di cui trasf. Stato						1.730,52	1.730,5
di cui trasf. Regione		6.761,78	13.731,13	44.875,51	3.043,54	109.224,26	177.636,2
Titolo III	1.540.334,56	433.959,30	333.414,10	488.928,18	652.743,58	1.454.070,17	4.903.449,8
di cui Tia							0,0
di cui Fitti Attivi				3.193,19	14.017,54		17.210,7
di cui sanzioni CdS	1.199.404,64	324.573,92	222.379,00	268.108,44	494.022,16	555.794,81	3.064.282,9
Tot. Parte corrente	3.276.707,36	1.003.077,61	1.377.098,89	1.351.486,36	2.994.265,36	5.188.185,94	15.190.821,5
Titolo IV	557.026,93		80.770,17	23.786,46	478.391,17	1.004.984,39	2.144.959,1
di cui trasf. Stato					18.034,38		18.034,3
di cui trasf. Regione	16.070,00		25.000,00	9.187,94	378.346,51	359.563,40	788.167,8
Titolo V	310.950,05			84.076,79	435.041,42	794.392,23	1.624.460,4
Tot. Parte capitale	867.976,98	0,00	80.770,17	107.863,25	913.432,59	1.799.376,62	3.769.419,6
Titolo VI	70,66	6.283,23	3.000,00	298,41	42.579,19	7.241,28	59.472,7
Titolo VII							0,0
<b>Totale Attivi</b>	<b>4.144.755,00</b>	<b>1.009.360,84</b>	<b>1.460.869,06</b>	<b>1.459.648,02</b>	<b>3.950.277,14</b>	<b>6.994.803,84</b>	<b>19.019.713,9</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	12.749,77	152.177,27	192.815,04	206.842,72	296.358,53	5.283.014,94	6.143.958,2
Titolo II	342.073,28	994,62	406,73	3.326,61	111.300,72	1.428.751,21	1.886.853,1
Titolo III			52.062,79			1.746.539,87	1.798.602,6
Titolo IV	80.318,59	1.438,79	5.276,08	16.171,87	218.846,49	191.547,76	513.599,5
<b>Totale Passivi</b>	<b>435.141,64</b>	<b>154.610,68</b>	<b>250.560,64</b>	<b>226.341,20</b>	<b>626.505,74</b>	<b>8.649.853,78</b>	<b>10.343.013,6</b>


  
 24

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.496,60 di parte corrente (delibera C.C. n. 43 del 10.05.2016 per € 2.954,60 e delibera C.C. n. 92 del 03.11.2016 per € 2.542,00).

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.537,60	170.272,67	5.496,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	109.245,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	861.049,70		
<b>Totale</b>	<b>974.832,30</b>	<b>170.272,67</b>	<b>5.496,60</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

#### **Debiti/crediti società Partecipate art. 11 comma 6 Lett. J) D.Lgs. 118/2011**

Cosea Consorzio Servizi Ambientali	Crediti	Debiti
Servizi cimiteriali		
Comune di Pescia fatture		€ 86.670,78
Cosea Consorzio Servizi Ambientali	€ 92.258,45	

NOTA:La società inoltre dichiara fatture da emettere per servizi per € 26.031,28 oltre IVA. La differenza pari ad Euro 5.587,57 è relativa alle fatture seguenti:		
Fatt. n. 394/PA del 31/08/2016 Euro 2.574,87 liquidata e pagata con mandato n. 5438 e 5439 del 24/11/2016		
Fatt. n. 456/PA del 30/09/2016 di Euro 3012,80- pagata con mandati n. 5440 e 5441		

Cosea Ambiente S.p.a.	Crediti	Debiti
Raccolta e smaltimento rifiuti		
Comune di Pescia		€ 1.627.799,08
Cosea Ambiente S.p.a.	€ 1.659.942,38	

NOTA: la differenza riguarda importi per interessi esercizi precedenti;

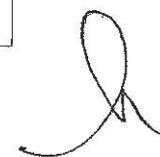
Società della Salute "Valdinievole"	Crediti	Debiti
Comune di Pescia *(a bilancio liquidato dall'ufficio)		€ 492.736,32
Società della salute "Valdinievole"	€ 505.603,00	

Sono in corso approfondimenti per la differenza di Euro 12.866,68

Spes S.C.A.R.L	Crediti	Debiti
Comune di Pescia *(a bilancio liquidato dall'ufficio)	€ 118.016,73	
Spes Scarl	€ 132,00	€ 118.016,73

NOTA: Sulla base della documentazione trasmessa e delle risultanze contabili agli atti d'ufficio risulta che la fattura n.814/2016 di Euro 132,00 non è stata accettata da parte degli uffici competenti secondo le procedure previste per la ricezione delle fatture elettroniche. Risulta conciliata la somma di €.118.016,73 a credito del comune di Pescia

SR

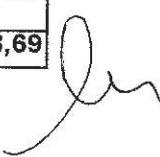
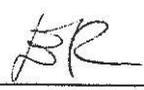



<b>Autorità idrica Toscana</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Comune di Pescia	€ 231.119,30	€ -
ATO	€ -	€ 231.119,30
<b>Toscana Energia Spa</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
NOTA: Sulla base della documentazione trasmessa e delle risultanze contabili agli atti d'ufficio le posizioni al momento non conciliano. Sono in corso approfondimenti da parte degli uffici competenti.		

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Gestione rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	Cosea Ambiente
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	3.563.128,69
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>3.563.128,69</b>


<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Servizi cimiteriali e tributi
<b>Organismo partecipato:</b>	Gosea Consorzio
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	434.991,29
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	19.644,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>454.635,29</b>

Società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: non ricorre la fattispecie.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

*(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).*

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

*BR*

*[Signature]*

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non risulta strutturalmente deficitario come si evince dal prospetto allegato al rendiconto dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **CONTO ECONOMICO STATO PATRIMONIALE**

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente, in conformità con quanto deliberato dalla Conferenza Stato Città e Autonomie Locali del 04.05.2017, ha deciso di rinviare la definizione del nuovo modello di conto economico e stato patrimoniale entro il 31.07.2017.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

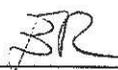
Rinviando a quanto evidenziato in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio:

- attesta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- attesta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- attesta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attesta l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attesta l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- prende atto dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- attesta il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- evidenzia che la destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2017/2019 è stata correttamente effettuata
- attesta l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- ha verificato il rispetto del limite di indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- ha verificato l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ha verificato il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- ha verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

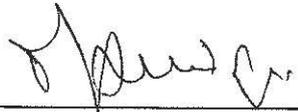
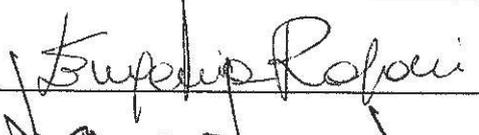
Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.



## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_